



rifiuti!lab

IL BENCHMARK TARIFFARIO E LE POLITICHE DI SOCIAL RESPONSIBILITY

Progetto pilota

Ravenna, 20 Maggio 2016

L'evoluzione del settore rifiuti urbani

Il tasso di **crescita dei costi del servizio** tra 2012 e 2015 è molto alto rispetto alla media dell'Eurozona di **5,1%**

Aumenta la quantità di rifiuti urbani trattati in impianti di **compostaggio e digestione anaerobica**

12,5%

45%

Cresce la quota di rifiuti provenienti da **raccolta differenziata**, nel **2014** viene raggiunto il **45%** a livello nazionale

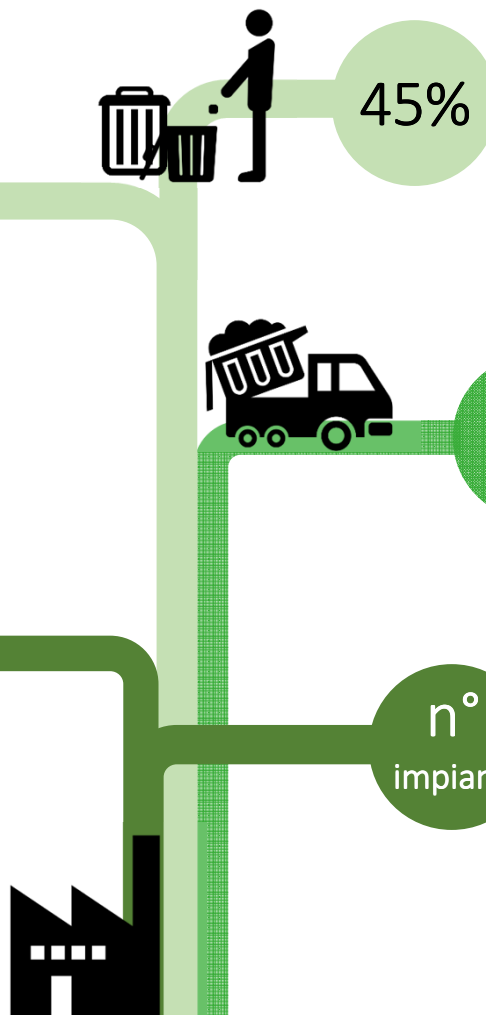
-4
mln

Cambia la **ripartizione** della destinazione dei rifiuti urbani raccolti e **diminuiscono** i volumi avviati a **discarica**

+1,3
mln

n°
impianti

Il **numero di impianti** di smaltimento è generalmente in **diminuzione**



Focus sulla fase di smaltimento dei rifiuti urbani

L'evoluzione della gestione dei rifiuti urbani, muovendosi in conformità alle normative, porta ad un progressivo consolidamento dell'attenzione sulle ultime fasi del ciclo e sugli impianti di trattamento e smaltimento post-raccolta



Forte pressione sul sistema impiantistico che si inserisce in un contesto di **scarsa disponibilità di informazioni** strutturate e coerenti sulle tariffe ai cancelli praticate, nonché sui criteri adottati per **migliorare l'accettabilità sociale** degli impianti

Cambiamento del mix dei rifiuti raccolti e smaltiti

Aumento dei costi di gestione e della tariffa ai cittadini

Allineamento a direttive nazionali e comunitarie

Bassa accettazione sociale degli impianti da parte dei cittadini

Il progetto – perimetro e output



Il progetto pilota è stato lanciato in **3 regioni** del Nord Italia (Emilia-Romagna, Piemonte e Veneto)



Sono state analizzate unicamente le **fonti pubbliche** reperibili online nei siti dei gestori o di Enti e Autorità territoriali (Atersir, Autorità d'ambito...)



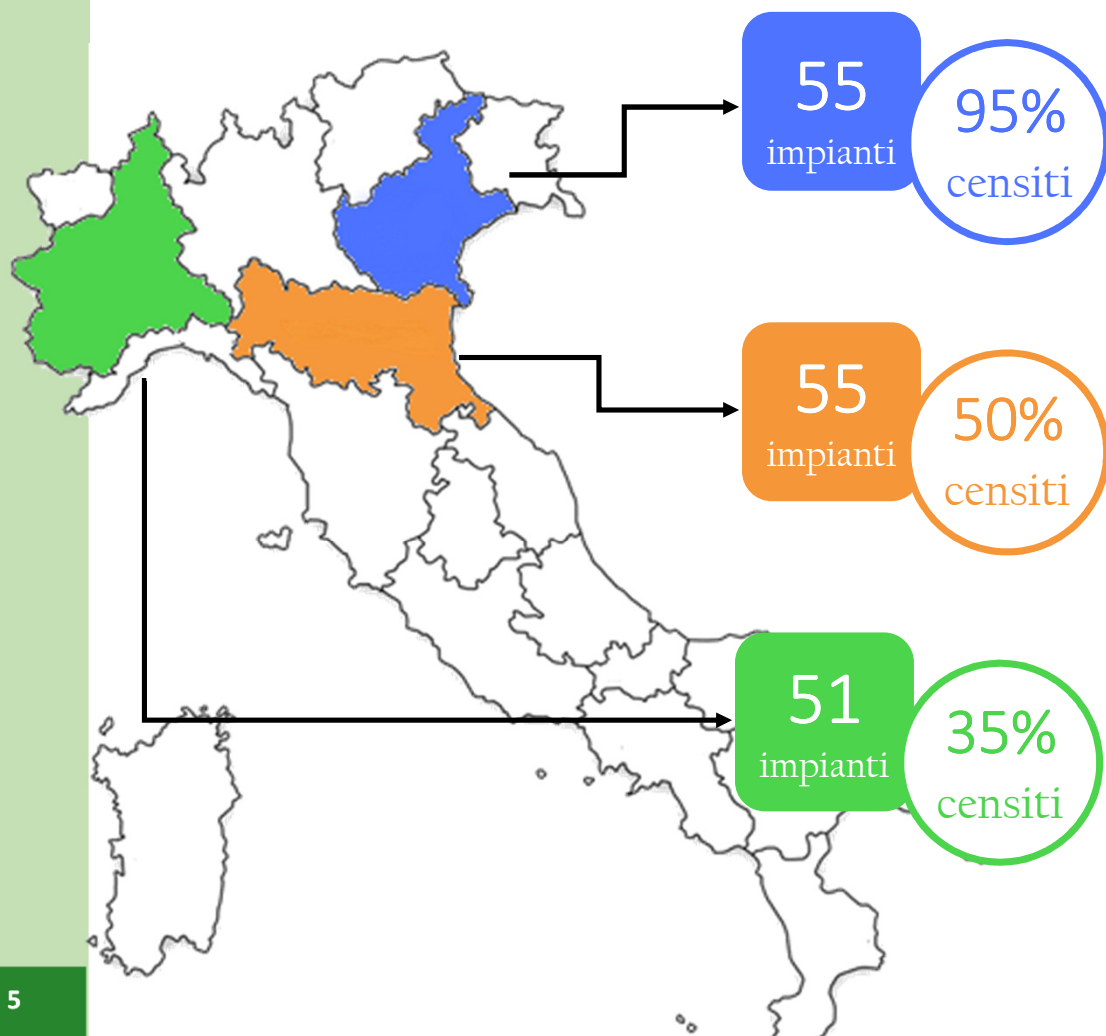
Sono state analizzate solo alcune, significative, **tipologie di impianti** di trattamento e/o smaltimento

- Termovalorizzatori
- Discariche
- Impianti di compostaggio
- Impianti di digestione anaerobica
- Trattamento Meccanico Biologico

OUTPUT DEL PROGETTO

- Censimento degli impianti in funzione nelle regioni considerate al 31/12/2014
- Mappatura e benchmark delle tariffe di smaltimento estrapolabili dai sistemi informativi preesistenti
- Analisi di modalità e intensità della rendicontazione dei gestori su temi ambientali, sociali ed economici e di come siano gestite le relazioni con gli stakeholder

Gli impianti censiti nel pilota: 97 su 161, con disomogeneità territoriali

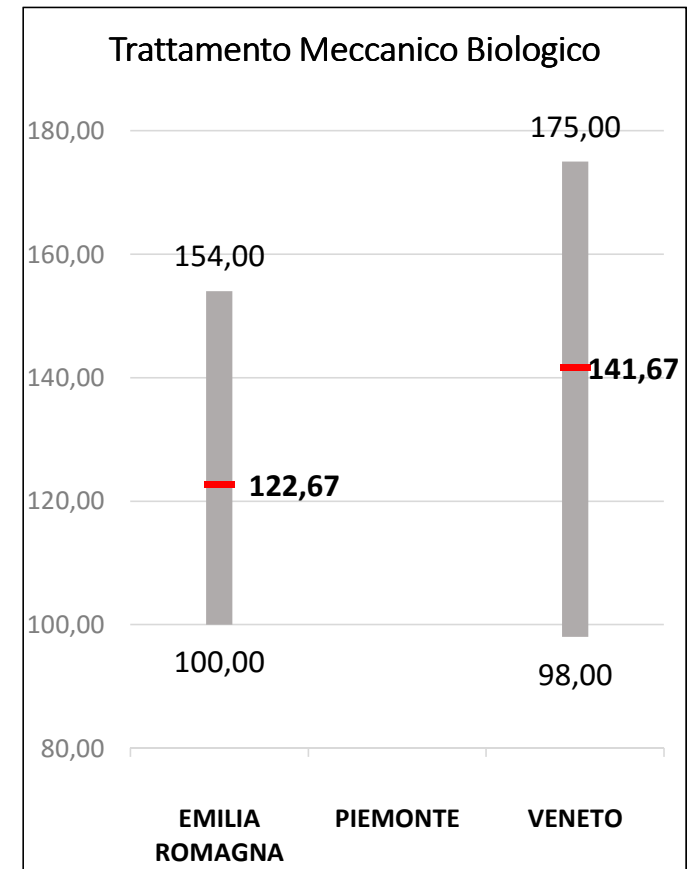
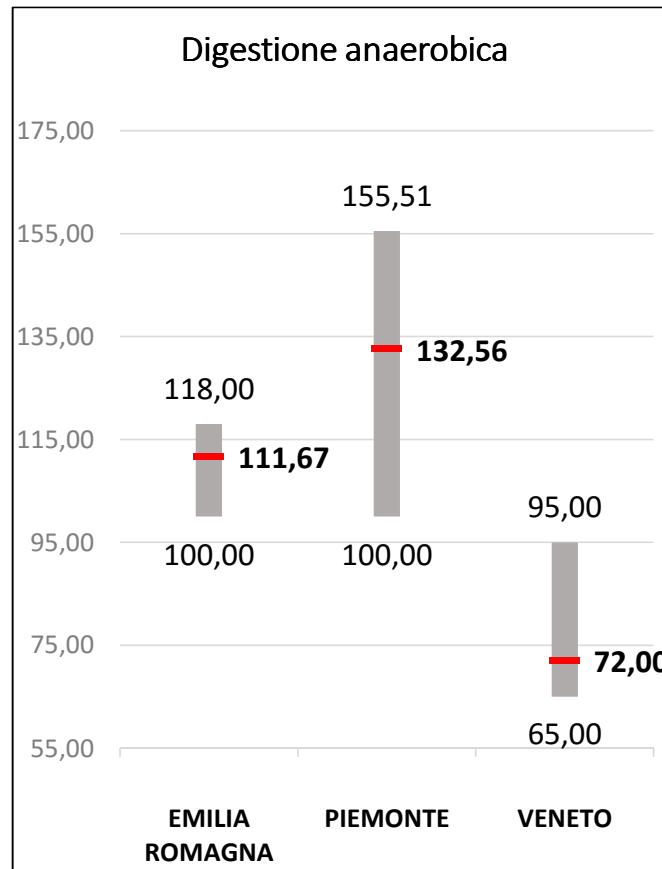
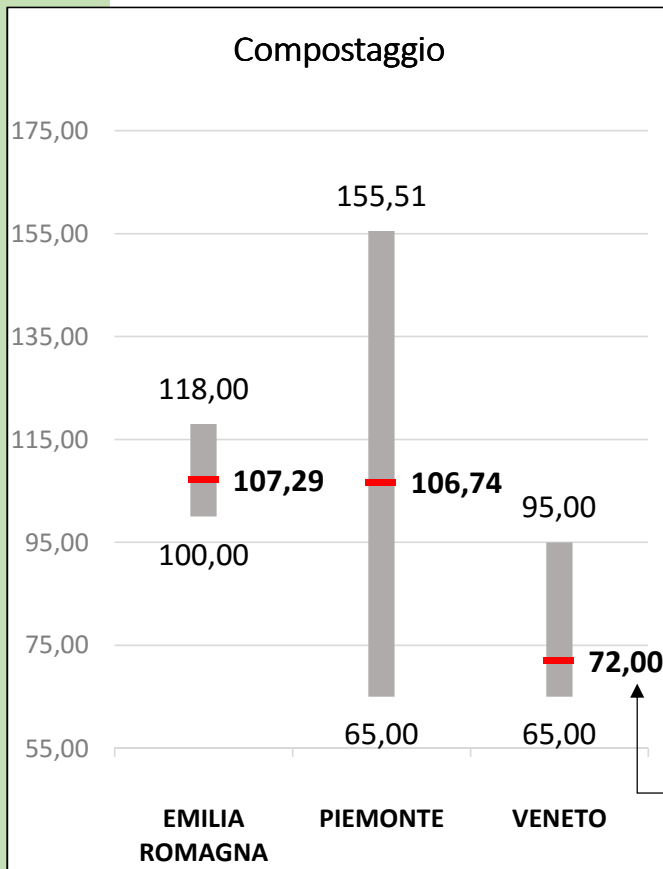


Discariche	TMB	Termovalorizzatori	Compostaggio	Digestione anaerobica
10	7	2	28	8
8	6	2	28	8

Discariche	TMB	Termovalorizzatori	Compostaggio	Digestione anaerobica
16	7	8	16	8
8	7	8	2	2

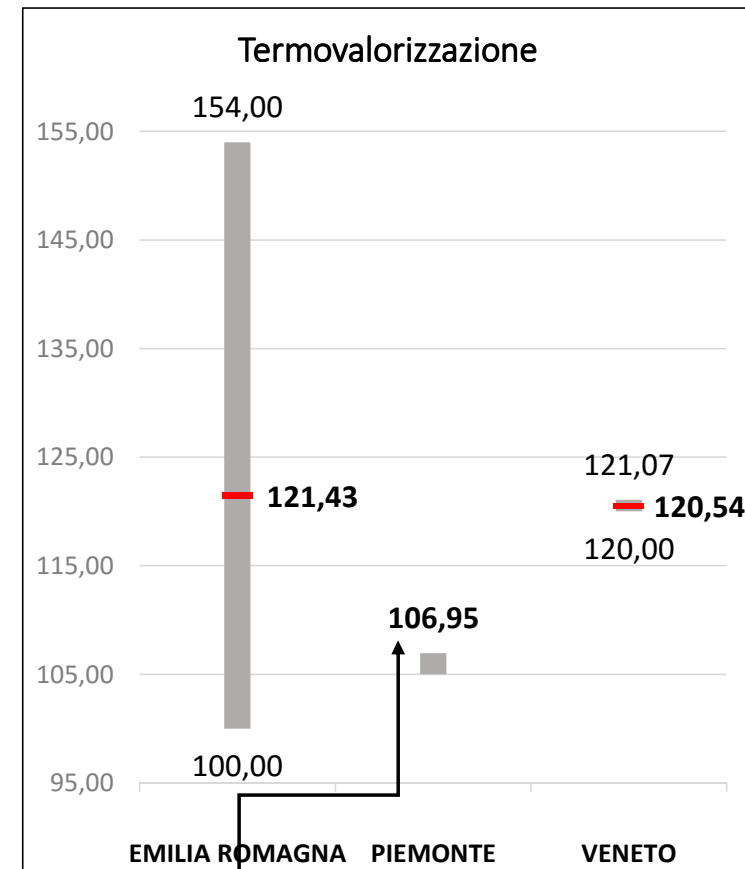
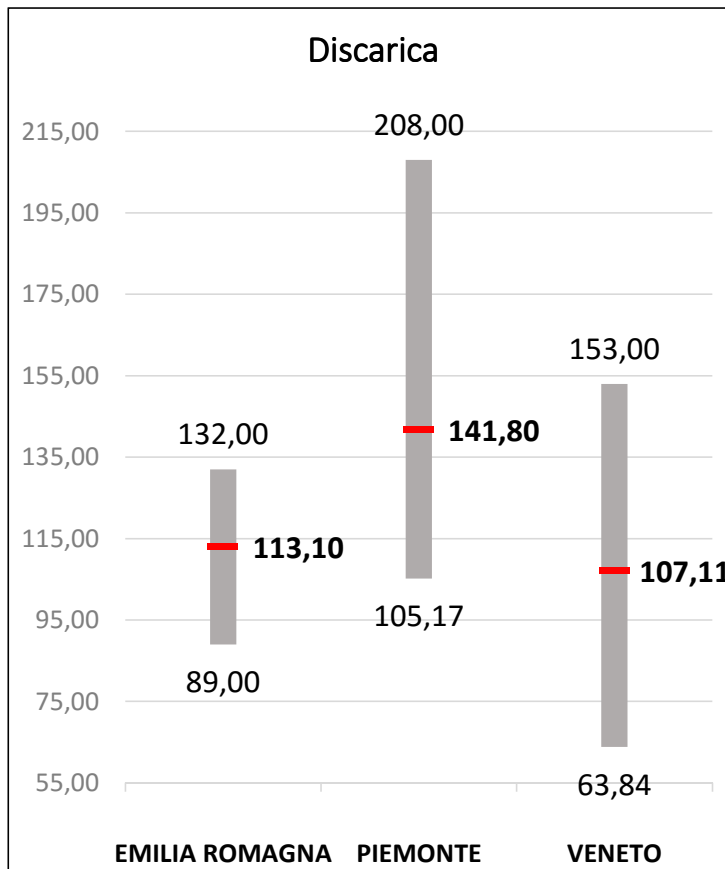
Discariche	TMB	Termovalorizzatori	Compostaggio	Digestione anaerobica
14	11	1	20	5
7	1	1	7	2

Un possibile output del benchmark tariffe



Presente solo tariffa media per la frazione verde pari a 29,00 €/t

Un possibile output del benchmark tariffe



Tariffa Massima fissata dall'ATO-R torinese per il termovalorizzatore del Gerbido

La rendicontazione ambientale e sociale dell'attività impiantistica

Chi abbiamo monitorato?



Cosa abbiamo analizzato?

L'approccio adottato dai gestori in riferimento a due chiavi di lettura:

- Quali temi sono **rendicontati/rendicontabili** in ottica di sostenibilità ambientale, sociale ed economica
- Quali **modalità di relazione** con gli stakeholder

Quali fonti abbiamo usato?

Solo fonti pubbliche: Bilancio di Sostenibilità (ove redatto) e siti web dei Gruppi o delle società controllate/partecipate/di scopo operanti nella filiera Ambiente

Qualche evidenza sulla rendicontazione dei dati tariffari

Difficoltà nel rintracciare i dati tariffari

I **siti** dei gestori non riportano quasi in nessun caso indicazioni sulle tariffe di conferimento

Enti e autorità territoriali non presentano **sezioni dedicate** alle tariffe di smaltimento

I dati sono reperibili con maggiore difficoltà in **documenti dedicati** o tramite la ricerca di **decreti** provinciali/regionali

...e bassa confrontabilità dei dati

Sono presenti forti **differenze regionali** nella modalità di definizione delle tariffe

I dati sono **aggiornati a date diverse** (non considerate informazioni precedenti al 2010)

E' necessario definire linee guida per aumentare la trasparenza e confrontabilità spaziale e temporale dei dati tariffari

Qualche evidenza sulla rendicontazione dell'attività impiantistica

Focalizzazione della rendicontazione sugli aspetti ambientali

... ma le **implicazioni sociali ed economiche (positive)** delle attività impiantistiche sui rifiuti non meriterebbero maggiore evidenza (es. occupazione indotta)?

Utilizzo privilegiato di indicatori assoluti piuttosto che relativi

... sebbene l'utilizzo di **indicatori relativi** (es. $\text{ton}_{\text{eq}} \text{CO}_2$ per ton di rifiuto gestito) consenta **maggiore confrontabilità** temporale e spaziale (benchmarking rispetto ad altri gestori)

Scarsa evidenza delle compensazioni ambientali per la presenza impianti

Rendicontazione limitata e priva di sistematicità degli interventi realizzati/previsti ai fini della compensazione ambientale, sociale ed economica

La bassa intensità di rendicontazione dell'attività impiantistica non è imputabile a barriere di natura tecnica o dimensionale quanto a barriere culturali legate al grado di commitment all'accountability e alla trasparenza

Qualche evidenza sulla relazione con gli stakeholder sul tema impiantisco

Il ventaglio di strumenti di relazione con gli SH si riduce molto in ambito impianti

... tendendo ad esaurirsi in:

- Iniziative di informazione a carattere sporadico (news, comunicati stampa...)
- Occasioni di visita ad (alcuni) impianti
- Programmi di educazione ambientale e laboratori con gli studenti

...con alcune iniziative di collaborazione evolute ma spesso non dedicate

... si possono segnalare, tra gli **strumenti di empowerment**, sebbene **non ad hoc** per il tema rifiuti/impianti:

- Heralab del Gruppo Hera
- Comitati Territoriali e piattaforma Irencollabora del Gruppo Iren
- RAB (Residential Advisory Board) con istituzioni e cittadini delle aree urbane circostanti gli impianti

Il modello di relazione con gli stakeholder sembra ancorato a logiche di comunicazione unidirezionale quando in altri settori o filiere utilities si registra una evoluzione verso strumenti di empowerment degli SH



rifiuti!lab

info@rifiutilab.it



SCS
CONSULTING

info@scsconsulting.it

